



CIRCOLO "AUSER MARTINETTI"
Corso Martinetti 176 n-o rr. - 16149 GENOVA
Telefono / fax: 010-462570
E-mail: ausermartinetti@libero.it
http://digilander.iol.it/ausermartinetti



Turismo d'argento

Per finire in bellezza il 2010 l'Auser Martinetti ha organizzato per i suoi soci eventi molto interessanti. Per il 14 e 15 dicembre abbiamo preparato una gita di due giorni ai famosi Mercatini di Natale dell'Austria, a Villach e Klagenfurt con il seguente programma:

- 1° Giorno: partenza e arrivo a Villach alle ore 13,00 circa per il pranzo. Nel pomeriggio incontro con la guida e visita del borgo e dei caratteristici mercatini. Il mercatino di Villach infonde alla città un'atmosfera incantata: per le vie del paese si possono udire le più belle canzoni di Natale della regione cantate da un coro tradizionale, presso la Haptplatz (Piazza Principale), attorno alla chiesa parrocchiale di St. Jakob ci sono chioschi che offrono vin-brulè e bancarelle dove si possono acquistare addobbi natalizi fatti a mano. Trasferimento in hotel per la cena e il pernottamento.

- 2° Giorno: Prima colazione in hotel. Partenza per Klagenfurt incontro con guida e visita della città che è il capoluogo della Carinzia e viene chiamata il "gioiello del Rinascimento sul Worthersee" per il suo particolare fascino: furono soprattutto architetti italiani a caratterizzare il centro cittadino, con edifici rinascimentali, ora magistralmente restaurati. Klagenfurt è stata insignita per ben tre volte del diploma Europa Nostra per l'esemplare conservazione del centro storico cittadino. Pranzo in una caratteristica birreria e partenza per il rientro in Italia.

Abbiamo inoltre organizzato per il giorno 18 dicembre il tradizionale Pranzo degli Auguri e per fine anno il Cenone di Capodanno con ballo e musica dal vivo. Gli interessati si possono rivolgere alla nostra segreteria che è aperta tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore 18.00 per i programmi dettagliati di queste iniziative e le relative quote di partecipazione.

9 bis: il progetto, la crisi e le bufale

Al Villa Scassi il cantiere è sempre fermo

Il vento di San Pier d'Arena è il suo bizzarro padrone. Entra dai finestroni nuovi ma privi di vetri, vortica tra i muri grezzi delle lunghe teorie di camere deserte. Come in un malefico incantesimo da due anni non c'è altro segno di vita nel cantiere del monoblocco a sei piani allestito nell'ospedale Villa Scassi accanto al padiglione 9. Ventimila metri cubi quasi pronti ad ospitare almeno centocinquanta posti letto. Un'opera essenziale per ridare respiro al primo ospedale del Ponente genovese, pressato dalla domanda assistenziale della parte più popolosa dell'area metropolitana. Eppure l'impasse sembra non finire mai. Causa (oggettiva): il fallimento della società alla guida della cordata delle tre imprese appaltatrici: la toscana Cogesto. Il blocco del cantiere del 9 bis è sempre più un inquietante monito della crisi economica che stiamo vivendo. La collettività ne è la prima vittima. Ma è veramente tutto perduto?

Il Gazzettino si è da subito occupato di questa storia con obiettività, cercando di evitare toni scandalistici. Ed errori grossolani. Per l'opera non sono stati spesi finora cinque milioni di euro, ma circa la metà. E dalle stime delle attività di cantiere che la direzione lavori ha elaborato per la procedura fallimentare non emergono squilibri tra quanto speso e quanto eseguito dalle tre imprese appaltatrici. E i lavori edili non eseguiti a regola d'arte dalla Cogesto, il cui pagamento è in sospeso, sono in corso di verifica e rettifica da parte della direzione lavori, nel rispetto delle recenti norme anti-sismiche. Il cantiere pertanto non versa in stato di abbandono. E i costi sostenuti sono



inferiori rispetto a progetti simili. Certo il ritardo non è più sostenibile. Ma parlare di spreco di denaro pubblico è errato. Né trovano riscontro le voci su presunti blitz o sequestri di atti da parte della Guardia di Finanza presso l'Asl 3. Pare - è vero - che la Procura di Firenze stia indagando sull'ipotesi di bancarotta a carico dell'impresa fallita. Ma né l'Asl, né le due superstiti imprese genovesi già associate alla Cogesto sono indagate: sono semmai fra le aziende più danneggiate dal crac dell'ex capogruppo. Per capire questa storia bisogna stare ai fatti.

2005: l'ex azienda ospedaliera Villa Scassi, allora diretta da Lionello Ferrando, aggiudica l'appalto ad un'associazione temporanea di imprese. La capogruppo è un'impresa edile a livello nazionale: la Tofanelli di Pistoia. La affiancano due stimate imprese impiantistiche genovesi: la Crocco e la Isir. Il ribasso sul prezzo a base d'asta è forte: il 30,13%, ma in linea con quanto capita in gare del genere. Il costo complessivo dei lavori viene così ad ammontare a circa 6 milioni di euro (esclusi arredi e attrezzature). La spesa è comunque garantita da un finanziamento pubblico Stato-Regione di oltre 7 milioni di euro.

2005-2007: viene eseguita la parte principale dell'opera. "L'edificio arrivò al tetto - ricorda l'architetto Nicola Beccuti, all'epoca direttore dell'ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera, in pensione dal 2008; fu lui il primo direttore lavori e il progettista del 9

bis insieme con l'architetto Pier Luigi Corradi - Furono anche iniziati i lavori interni. Alla fine del 2007 la Tofanelli però entrò in crisi e decise di cedere in affitto alla Cogesto il ramo d'azienda esecutore dei lavori allo Scassi, ma anche di appalti a Bologna, Firenze ed in altre città"

2008: la Cogesto assume il ruolo di nuova capogruppo dell'associazione temporanea di imprese appaltatrici. Dal primo di luglio l'Asl 3 incorpora l'ex azienda Villa Scassi. La Cogesto entra a sua volta in crisi. Slitta l'ultimazione dei lavori prevista per fine anno. 2009: È in gioco il futuro dei molti lavoratori della Cogesto e delle loro famiglie. A maggio nel cantiere di Bologna un muratore tenta di darsi fuoco: non riceve il salario da mesi. L'Asl 3 responsabilmente lascia un po' di respiro alla Cogesto, che si dice pronta a riprendere i lavori dopo un aumento di capitale. Ma la situazione in realtà precipita.

2010: A gennaio la Cogesto è dichiarata fallita dal Tribunale di Firenze. Per proseguire l'appalto sampierdarenese la Crocco e la ISIR propongono all'Asl 3 di ricostituire, con il suo assenso, l'associazione temporanea di imprese con una nuova capogruppo edile, come già fatto a Bologna, dove il cantiere già è ripreso. Conclude le verifiche in atto da parte dell'Asl, il 2011 sarà l'anno della fine di questa storia di ordinaria crisi economica?

Marco Bonetti

GARREDA S.N.C.

di Garrone Alessio e Daniela

Produzione artigianale:

- **FINESTRE** in alluminio
- **PERSIANE** in alluminio
- **TAPPARELLE AVVOLGIBILI**
- **TENDE ALLA VENEZIANA**
- **ZANZARIERE** in alluminio
- **PORTE DA INTERNI**
- **PORTE A SOFFIETTO** in legno e pvc
- **TENDE DA SOLE**
- **TENDE VERTICALI**
- **TENDE PLISSE' E A RULLO**

PREVENTIVI GRATUITI !!!

Esposizione: Via Buranello 102 r/canc.
Genova - Sampierdarena

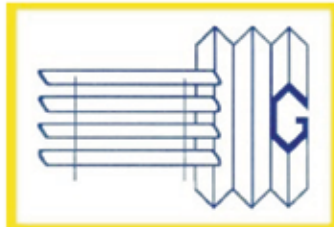
Tel. 010 41.20.72

email: info@garredasnc.com

Fax. 010 646.85.15

sito: www.garredasnc.com

Stabilimento: V.Castel Morrone 15L/2 (Ge)



**Agevolazioni fiscali
per detrazione
IRPEF 55%**



RISERVATO CLIENTI

... dal 1984 la nostra
tradizione e la nostra
professionalità
al tuo servizio!

Campagna abbonamenti 2011

Per abbonarsi si può fare un versamento con bollettino postale, allegato al giornale, sul c/c n. 25058165 intestato a Gazzettino Sampierdarenese - S.E.S., oppure con versamento su c/c bancario n. 3092 presso Banca Popolare di Novara Ag. 1 Ge - Sampierdarena IBAN IT21C056080140100000003092 anche via web.

Oppure rivolgersi a:

- Ufficio Abbonamenti in via Cantore 29 D nero (dalle ore 9,30 alle 12,00 di ogni giorno ferialo escluso il sabato)
- La Bodeguita del Pilar, tabaccheria di via Carlo Rolando 5 r.
- Orologeria Tardito in piazza Vittorio Veneto
- Circolo Sociale Auser Martinetti in corso Martinetti 176 rosso (dalle 15 alle 18,30 di ogni giorno compresa la domenica)
- Interfood Sinergy in via La Spezia 15/17 r

Prezzi degli abbonamenti

Ordinario: euro 15,00 - Enti e Società: euro 18,00 - Sostenitori: euro 30,00 - Onorari: euro 50,00 - Estero: euro 50,00